



presentazione



Offre **informazioni, indicazioni** sull'organizzazione dell'Azienda, **richieste o segnalazioni**. Fornisce indicazioni sull'**accoglienza dei parenti dei malati**. L'ufficio è aperto presso l'atrio del Monoblocco (Azienda Ospedaliera di Padova, Via Giustiniani 2 - 35128 Padova) dal Lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 16.30.

TELEFONO: 049 821 3200 - 049 821 2090, FAX: 049 821 3364,
E-MAIL: urp@sanita.padova.it

Ultimo aggiornamento:
24/06/2009

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

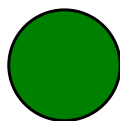
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova

E-MAIL:

urponline@sanita.padova.it



Questo Ospedale fa parte del Progetto
“Ospedali per la promozione della salute
- Organizzazione Mondiale della Sanità -
Europa”

Questo polo ospedaliero padovano è DI IMPORTANZA RILEVANTE per gli aspetti tecnico-scientifici, perché costituisce un punto di riferimento non solo a livello regionale, ma anche italiano ed europeo e per i solidi rapporti di collaborazione con alcuni tra i più prestigiosi ospedali del mondo.

L'Azienda Ospedaliera conta un numero considerevole di Operatori: 4.673 dipendenti, 621 operatori convenzionati con l'Università e 141 operatori non dipendenti.

Le professionalità rappresentate includono le seguenti: Medici, Infermieri Professionali, Ostetriche, Dietisti, Farmacisti, Biologi, Chimici, Fisici, Psicologi, Assistenti Sanitari, Operatori Socio Sanitari, Fisioterapisti, Assistenti Sociali, Tecnici di Laboratorio, Tecnici di Radiologia, Operatori Tecnici, Ausiliari, Agenti Tecnici, Avvocati, Ingegneri, Geometri, Periti, Architetti, Amministrativi, Analisti e Programmatori, Statistici.

Il fatturato annuo relativo al 2008 è stato di € 511.545.317,00.

I Reparti di ricovero e di cura prevedono 1.626 posti letto, compresi i day hospital e le terapie intensive.

Il volume di attività in regime di ricovero, per l'anno 2008, corrisponde a 51.941 ricoveri ordinari e 20.557 ricoveri diurni, per un totale di 460.255 giornate di degenza ordinarie.

Sono state erogate 6.155.828 prestazioni specialistiche per pazienti non ricoverati.

Di particolare rilievo, si sottolinea l'impegno di questa Azienda per settori avanzati, come l'ingegneria clinica e le biotecnologie.

Un'attenzione, poi, si è rivolta alla collaborazione con il Volontariato, sostenendo e valorizzando le iniziative di accoglienza, di ospitalità per i parenti dei malati ricoverati, di assistenza, ecc.

Questa Azienda quotidianamente coniuga alta specializzazione tecnica e impegno per il benessere del cittadino, grazie anche alla presenza di Volontari che operano con sensibilità e gentilezza a favore del Malato e dei Suoi Familiari.

Dalla "prima pietra", posta il 20 dicembre 1778 in un luogo lontano dal "tumulto della città", in vent'anni prese corpo il progetto ideato da Domenico Cerato, all'epoca docente nello Studio di Architettura civile pratica. Sotto la Repubblica Veneta, divenne la struttura sanitaria di riferimento della Padova francese, austriaca, monarchica e lo è ancor oggi, dopo più di duecento anni. I rapporti tra Ospedale Civile e Università furono precoci e fruttuosi come da una consolidata tradizione storiografica; infatti proprio presso l'Ospedale di San Francesco si tennero, già alla metà del Cinquecento, le prime lezioni "cliniche" al letto del malato, in breve trasformate in veri e propri corsi pratici: nei primi decenni del seicento, ad esempio, il Prof. Antonio Negri era tenuto a condurvi gli studenti per "fare l'ostensione delle urine e la cognitione di polsi". Interazione che si rafforzò con l'inaugurazione dell'Ospedale Giustiniano che, da subito, ospitò "nel recinto e nelle sale del Nosocomio" le Cliniche medica e chirurgica. Lo sviluppo dell'attività assistenziale e di studio comportò, con il tempo, un visibile ampliamento delle strutture edilizie, avvenuto nel corso di questo secolo, facendo diventare l'Ospedale una Città nella Città di Padova.

...L'AZIENDA OGGI

Ospedale S. Francesco Grande, Ospedale Giustiniano, Ospedale Civile ... ed oggi Azienda Ospedaliera di Padova.

Nasce l'Azienda Ospedaliera il 1° gennaio 1995, a seguito dello scorporo dell'ex-Ulss 21, nella quale era compreso l'ex-Ospedale Civile.

Continua a svolgere e a migliorare costantemente il suo impegno per le attività di cura e di tutela della salute, concentrandosi anche su aspetti innovativi della tecnologia sanitaria.

E' "Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione" e comprende la presenza dell'Università di Padova, con le sue attività di ricerca, di didattica e di assistenza.

"IL NOSTRO OSPEDALE"

PRESENTAZIONE

Gentile Signora e Signore,

Le presento la "CARTA DEI SERVIZI" dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

S'intitola "Il nostro Ospedale", perché vuole essere uno strumento che, anche grazie alla Sua attenta partecipazione, potrà consentirci di migliorare la qualità dei servizi offerti a Lei ed alla sua famiglia.

La competenza, la professionalità e l'umanità degli operatori di questa Azienda si rivolgono a Lei per la tutela della Sua salute e del Suo benessere, nella ricerca di risposte alle Sue necessità.

Le esigenze dei malati e dei familiari sono per noi la guida per individuare nuove e più moderne soluzioni.

I principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia costituiscono punti di riferimento continuo per il nostro lavoro. La ringrazio per la Sua collaborazione!

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ADRIANO CESTRONE

LA CARTA DEI SERVIZI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA: CHE COS'E'?

- E' un documento che la legge italiana ha voluto fosse realizzato negli Enti Pubblici, e in particolare nella Sanità per la tutela del diritto alla salute.
- Costituisce un intervento fortemente innovativo, che ha come finalità la sostanziale modifica del rapporto tra istituzione e cittadino, e rappresenta un importante segnale del processo di trasformazione che sta attraversando la sanità italiana
- I soggetti protagonisti della Carta dei Servizi sono:
 - La Direzione Aziendale
 - I Professionisti e tutti gli Operatori Sanitari
 - I Cittadini utenti e i loro rappresentanti

La Carta dei Servizi dell'Azienda Ospedaliera di Padova è costituita dalle seguenti parti:

- Presentazione
- Guida Informativa ai Servizi e alle Strutture
- La Tutela dei Pazienti e i Diritti e i Doveri dei Cittadini
- La Partecipazione in Azienda

I PRINCIPI FONDAMENTALI DAI QUALI HA ORIGINE LA CARTA DEI SERVIZI

1 - EGUAGLIANZA

Ogni Cittadino ha uguali diritti riguardo l'accesso ai Servizi Sanitari. Nell'erogazione del servizio, nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche e le forme di handicap fisiche e mentali.

2 - IMPARZIALITA'

L'Azienda si ispira a criteri di imparzialità, cioè di giustizia e di obiettività. Ad ogni Cittadino è dovuto un comportamento che rispetti la Sua dignità.

3 - CONTINUITA'

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa specifica, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

4 - DIRITTO DI SCELTA

Il Cittadino ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio.

5 - PARTECIPAZIONE

La partecipazione del Cittadino alla prestazione del Servizio Pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti degli operatori.

L'Utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso del soggetto erogatore. Tale diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Utente può presentare memorie, documenti ed osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. I Soggetti erogatori danno immediato riscontro all'Utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate, secondo quanto indicato dal Regolamento di Pubblica Tutela.

I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'Utente circa la Qualità del Servizio reso.

6 - EFFICIENZA ED EFFICACIA

L'Azienda adotta le misure idonee per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione dei suoi servizi.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

L'AZIENDA IERI... BREVE STORIA

La storia dell'assistenza sanitaria padovana comincia con l'Ospedale di San Francesco Grande, la più importante istituzione assistenziale che precedette l'Ospedale Giustiniano. Fondato nella prima metà del quattrocento per volontà di Baldo Bonafari e di sua moglie Sibilla de Cetto, l'Ospedale adiacente all'omonimo convento minorita si distinse in senso positivo da tutte le precedenti e contemporanee iniziative analoghe. Innanzitutto, almeno per l'epoca, era "Grande", come si può apprezzare dallo spazio che occupava nell'isolato tra le attuali vie San Francesco, del Santo e Galileo Galilei (nel centro storico di Padova), e disponeva di tutto quanto era allora necessario per renderlo una struttura autonoma. Inoltre, pur conservando lo spirito caritatevole delle numerose Congregazioni e Fraglie che nel Medioevo offrivano ospitalità scarsamente "specializzata" a malati, indigenti, esposti e pellegrini, l'Ospedale di San Francesco ebbe fin dall'origine una impostazione prettamente terapeutica. Attività, quest'ultima, che svolse fino al settecento, quando le ormai antiche strutture edilizie e organizzative risultarono inadeguate, rispetto anche ai bisogni sanitari che erano molto elevati e la tecnologia disponibile e le conoscenze diagnostiche-terapeutiche che erano molto modeste.

Anche nella seconda metà del Settecento fu un privato a prendere l'iniziativa. Spetta infatti al vescovo Nicolò Giustiniani il merito di essersi fatto sponsor autorevole presso le autorità veneziane e i maggiorenti padovani per la realizzazione del "Nuovo Ospedale" che, successivamente gli venne dedicato.